

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 31.01.2020

L'anno duemilaventi, il giorno 31 del mese di gennaio, alle ore 11,00 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A presso la sede sociale, sita in Palermo Piazza Castelnuovo n. 35, giusta nota prot. n. 1182/U del 27.01.2020. Il Consiglio di Amministrazione ha avuto inizio alle ore 11,30 per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;**
- 2) Valutazione rischio aziendale;**
- 3) Linee guida affidamenti incarichi professionali;**
- 4) Contenziosi dipendenti societari;**
- 5) Certificazione ex art. 8 c. 3 D.A. n. 1720/2011;**
- 6) Varie ed eventuali**

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

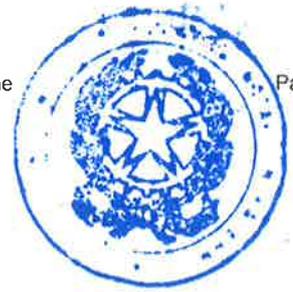
- l'Avv. Giuseppe Di Stefano – Presidente;
- il Dott. Giovanni Drogo – Componente;
- la Dott.ssa Giovanna Gaballo – Componente.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Rag. Anna Maria Calabrese – Presidente;
- Dott. Giovan Racalbutto - Sindaco effettivo;

Mentre ha giustificato la propria assenza l'Avv. Duilio Piccione - Sindaco effettivo.

Assume la presidenza l'Avvocato Giuseppe Di Stefano, il quale chiama a svolgere le funzioni di Segretario, con il consenso dei presenti, la dipendente societaria Giovanna Campione.



1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che in questi giorni ha avuto varie interlocuzioni con l'Assessore all'Economia al fine di programmare l'attività della Società anche alla luce di quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 1/2020.

Il Presidente comunica altresì che in osservanza a quanto previsto dalla normativa in materia, (Legge 12.03.1999 n. 68), ha inviato telematicamente prospetto informativo on line protocollo sistema n. 6184 del 30.01.2020 (Codice Comunicazione 1608220B00119241) al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, evidenziando la scopertura al 31.12.2019 dei lavoratori disabili pari a complessive n. 22 unità lavorative. Il C.d.A. letta la sopraindicata dichiarazione annuale, sentito il Collegio Sindacale, all'unanimità,

delibera

-di ratificare l'operato del Presidente.

2) Valutazione rischio aziendale

Il Presidente ricorda che nella precedente seduta del 21.01.2020, il Consiglio di Amministrazione, in considerazione del fatto che si trattava del primo anno di applicazione del D.A. n. 2731 del 26/10/2018 e tenuto conto di missiva inviata dall'Assessorato all'Economia, aveva deliberato di approfondire il punto all'ordine del giorno. Nelle more si è proceduto ai necessari approfondimenti per cui è stato dato incarico al Dott. Bursi di redigere il documento in questione. Viene quindi chiamato a partecipare al presente punto il Dott. Bursi il quale evidenzia che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ha indicato linee guida circa le modalità di formazione della documentazione da redigere. Sulla base di tali linee guida ha quindi



predisposto il documento oggi in esame che riporta una analisi dei dati contabili consuntivi del 2017 e del 2018 e su quelli previsionali del 2019 e del 2020, così come previsto nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2019. Pertanto, tale documento non può essere definito come "PROGRAMMA", bensì, come monitoraggio e verifica dell'attuazione di tale programma e per questo è stato denominato: "RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019". Tale Relazione è stata trasmessa ai componenti del Consiglio d Amministrazione e del Collegio Sindacale lo scorso 29 gennaio 2020 che dichiarano di averlo ricevuto.

Il Presidente provvede a dare lettura del documento e previa integrazione dello stesso con specifico riferimento all'O.d.V., (All. 1) dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, all'unanimità,

delibera

- di approvare la Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2019 (All.1);
- di autorizzare il Presidente a sottoscriverla;
- di consegnare detta Relazione al Collegio Sindacale per il rilascio del correlato parere.

3) Linee guida affidamenti incarichi professionali

Il Presidente comunica che è pervenuta nota prot. n. 282/B13 del 16/01/2020 da parte dell'Assessore Regionale per l'Economia con la quale si chiede una dichiarazione da parte dei relativi organi di amministrazione e di controllo in ordine all'osservanza del criterio di rotazione nell'affidamento degli incarichi



professionali. In tal senso è stata predisposta una nota di riscontro che viene letta dal Presidente. Il Consiglio di Amministrazione udito quanto sopra, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità

delibera

- di approvare la nota di riscontro (All.2);
- di procedere alla sottoscrizione da parte dei Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale della Dichiarazione di osservanza dei criteri di rotazione degli incarichi legali. (All. 3)

4)Contenziosi dipendenti societari.

Il Presidente rappresenta che, con riferimento al contenzioso con il dipendente Tuttoilmondo Giuseppe questi ha proposto ricorso in pregiudizio della SAS S.C.p.A. chiedendo quanto segue:

- *Ritenere e dichiarare che il ricorrente, a far data gennaio 2009 all'ottobre 2012 o da altra data che sarà accertata nel corso dell'odierno procedimento, ha svolto le mansioni descritte in narrativa, da intendersi qui integralmente ripetute e trascritte e, pertanto, ha diritto ad essere inquadrato al livello 1°, ovvero, in via subordinata al livello 2°, o in ulteriore subordine al livello 3°, sin da tale data o da altra data che sarà asseverata nel corso dell'odierno procedimento;*
- *Conseguentemente, condannare Multiservizi S.p.A. – in persona del legale rappresentante pro tempore e la S.A.S. S.C.p.A. in persona del legale rapp.te pro tempore ad attribuire al ricorrente il livello 1°, ovvero, in via subordinata il livello 2° o, in ulteriore subordine, il livello 3° del C.C.N.L. di settore, a far data da gennaio 2009 o da altra data che sarà asseverata nel corso dell'odierno procedimento;*

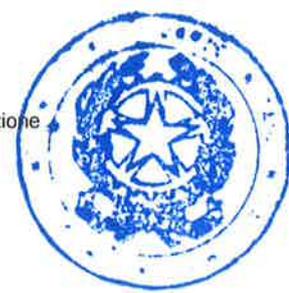


- *Ritenere e dichiarare che il ricorrente, sin da gennaio 2009 o da altra data che sarà accertata nel corso dell'odierno giudizio, ha diritto al trattamento economico/retributivo previsto per i dipendenti inquadrati al livello 1°, ovvero, in via subordinata, al livello 2°, o in ipotesi ulteriormente subordinata al livello 3° dell'invocato C.C.N.L. di settore, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal dovuto fino al soddisfo;*
- *Condannare Multiservizi S.P.A. – in persona del legale rappresentante pro tempore e la S.A.S. S.C.p.A in persona del legale rapp.te pro tempore - a corrispondere, al ricorrente , le differenze retributive, tra quanto dallo stesso percepito nel corso del periodo per cui è causa e quanto avrebbe dovuto percepire se si ritenesse idoneo il richiesto 1° livello, o €38.840,48 , se si ritenesse rientrante nel livello 2° o € 17.202,08 qualora in ipotesi ulteriormente subordinata si ritenesse rientrante nel livello 3° del C.C.N.L. di settore o, eventualmente, secondo quella diversa somma da quantificare anche a mezzo di c.t.u. contabile, che fin d'ora si chiede, oltre rivalutazione monetaria ed interessi dalla maturazione di ogni singolo rateo di credito sino all'effettivo soddisfo;*
- *Condannare Multiservizi S.p.A. – in persona del legale rappresentante pro tempore e la S.A.S. S.C.p.A. in persona del legale rapp.te pro tempore all'accantonamento del trattamento di fine rapporto, sulla base delle maggiori somme dovute al ricorrente per le invocate causali.*
- *Con vittoria di spese, competenze ed onorari, da distrarsi in favore del sottoscritto difensore ai sensi dell'art 93 c.p.c. ”*



Or tenuto conto della consolidata giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, che afferma l'intervenuta cessione di azienda tra Multiservizi e S.A.S., la Società, anche al fine di contenere i costi relativi ai contenziosi in essere (sotto il profilo dell'eventuale condanna alla spese di lite ed al risarcimento del danno subito) ha invitato il proprio legale a fornire chiarimenti circa la convenienza o meno di una eventuale transazione. L'Avv. Dario Segreto con propria PEC del 21.03.2019 ha precisato: "....
.... in caso di soccombenza, la società potrebbe essere sottoposta ai seguenti oneri: a) Euro 48.781,92 ove il lavoratore fosse stato riconosciuto idoneo ad essere inquadrato nel 1° livello; b) Euro 31.211,10 ove il lavoratore fosse stato riconosciuto appartenente al 2° livello; c) Euro 13.823,10 ove il lavoratore fosse stato riconosciuto compatibile con il 3° livello... .. Ritenuto quanto sopra, l'accettazione della proposta transattiva in oggetto, comporterebbe per la S.a.s. S.C.p.A.: in concreto, il sottrarsi da qualsiasi tipo di condanna al pagamento di somme, afferenti alle differenze retributive pregresse". Approfondendo l'ipotesi transattiva il Legale Societario ha evidenziato che una eventuale transazione con il dipendente in questione eviterebbe pregiudizio per la Società atteso che la transazione porterebbe ad un risparmio economico concreto per la Società in termini di non condanna alle spese di lite, e rinuncia del dipendente alle eventuali differenze retributive maturate nel tempo.

Sotto altro profilo poi non è ultroneo evidenziare che la proposta di transazione da un punto di vista economico/finanziario non comporterebbe alcun aggravio per la Società, tenuto conto che con i pensionamenti in essere la S.A.S. avrebbe una compensazione tra "risparmi" (per fuoriuscita



del personale) e “spesa” (per riconoscimento qualifica superiore). In una visione più ampia poi deve darsi conto che la Società nel 2019 ha sopportato nr. 60 pensionamenti, nel 2020, per raggiungimento del limite di età, ne sopporterà altri 34 e nel 2021 almeno altri 35, per cui maggiori impegni di spesa non comporterebbero pregiudizi economico/finanziari. Per completezza espositiva deve sottolinearsi che il dipendente in questione avanza le proprie pretese radicandole su attività lavorative espletate a favore della dismessa Multiservizi e quindi per attività lavorative svolte prima della sua “assunzione” in SAS ma che ai sensi e per gli effetti della più volte citata giurisprudenza anche della Cassazione la S.A.S. ne deve rispondere anche la SAS nella qualità di cessionaria (Cass. 24803/24804 DEL 2017 – 6693/2016 – 7121/2016).

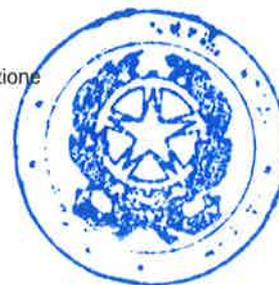
Alla luce di quanto precede pertanto il CdA, con il parere favorevole del Collegio Sindacale,

delibera

- di riconoscere al dipendente Signor Giuseppe Tuttoilmondo il terzo livello del C.C.N.L. di settore corrispondente al livello C1 del C.C.R.L. a decorrere dalla sottoscrizione di specifica transazione, con rinuncia da parte dello stesso ad ogni e qualsiasi differenza retributiva. Spese legali compensate.

5) Certificazione ex art. 8 c. 3 D.A. n. 1720/2011

Il Presidente comunica che con nota prot. n. 3185 del 27/01/2020 indirizzata ai rappresentanti delle Società partecipate ed ai relativi Collegi Sindacali e Revisori Legali, il Ragioniere Generale ha richiesto una certificazione di cui all’art. 8, c.3, del D.A. n. 1720/2011 dell’avvenuto rispetto dei vincoli di spesa



relativa al bilancio di esercizio dell'anno 2018 asseverata dagli organi di controllo e revisione. A tal proposito la Società di Revisione ha comunicato, informalmente, che l'asseverazione in questione non rientrando tra i compiti affidatigli, può essere rilasciato a titolo oneroso.

Il Collegio Sindacale in riferimento alla nota in questione fa notare che il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 01/07/2019 e che la stessa Assemblea dei Soci ha provveduto alla nomina dell'attuale nuovo Collegio Sindacale che, quindi, in riferimento all'esercizio 2018, non ritiene di poter rilasciare l'asseverazione richiesta.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle comunicazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale e considerato che contrariamente a detti organi sociali, l'attuale Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Bilancio al 31/12/2018, sentito il Collegio Sindacale, all'unanimità,

delibera

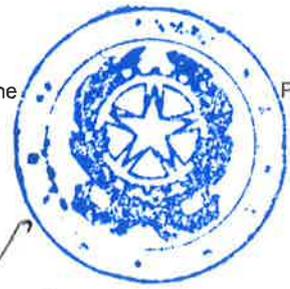
- di provvedere alla certificazione di cui all'art. 8 c.3, del D.A. n. 1720/2011 circa l'avvenuto rispetto, per l'esercizio 2018, degli obiettivi di finanza pubblica, nonché, il rispetto delle disposizioni normative di cui all'allegata scheda "A" della nota prot. n. 3185 del 27/01/2020 del Ragioniere Generale della Regione Siciliana così come meglio in essa nota precisato in ordine al punto 4 art. 22 L.R. n. 9/2013.
- autorizza il Presidente a procedere alla relativa sottoscrizione. (All. 4-5)

6) Varie ed eventuali

Nulla di altro viene trattato tra le varie ed eventuali.

La seduta viene tolta alle ore 13.30.

Letto, confermato e sottoscritto.



Il Segretario
Giovanna Campione



Il Presidente del C.d.A.
Avv. Giuseppe Di Stefano

